



Comune di San Michele di Ganzaria (CT)

(Città Metropolitana di Catania)

Informativa ex art. 10, D.Lgs. n. 51/2018 - WHISTLEBLOWING – riferite ai trattamenti effettuati dalla Polizia Municipale, quale autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 51/2018

sul trattamento dei dati personali delle persone (di seguito “**interessati**”) che segnalano una violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che lede l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione Comunale, riferite ai trattamenti effettuati dalla Polizia Municipale, quale **autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali**, in base al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito “**persona segnalante**”).

Quali dati personali raccogliamo e trattiamo su di te?

Con la tua segnalazione e nel corso dei successivi accertamenti raccogliamo:

- i tuoi dati identificativi comuni (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
- i dati relativi alla tua occupazione lavorativa e al ruolo da te svolto presso la nostra organizzazione;
- le informazioni sulla natura della segnalazione e sul contesto lavorativo in cui sei venuto a conoscenza della violazione;
- i dati e le informazioni che ci fornirai riguardo alla violazione (data/periodo, luogo, generalità dei responsabili e di altre persone coinvolte, eventuali imprese/aziende coinvolte e loro rappresentanti, elementi di prova e fondati sospetti);
- le altre informazioni necessarie per dare seguito alla tua segnalazione;
- dati soggettivi fondati su valutazioni;
- dati fondati su fatti.

Tenuto conto della finalità del trattamento e per quanto possibile, il personale autorizzato a trattare i dati personali distingue i dati personali in relazione alle diverse categorie di interessati previste dalla legge e i dati fondati su fatti da quelli fondati su valutazioni.

La distinzione in relazione alle diverse categorie di interessati si applica, in particolare, alle seguenti categorie di interessati:

- persone sottoposte a indagine;
- imputati;
- persone sottoposte a indagine o imputate in procedimento connesso o collegato;
- persone condannate con sentenza definitiva;
- persone offese dal reato;
- parti civili;
- persone informate sui fatti;
- testimoni.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il **Comune di San Michele di Ganzaria**, Via Roma n. 82, CAP 95040, Telefono (+39) 0933 971011, C.F. 82002180873, P. Iva 01180410878,

- E-mail: segreteria@comune.sanmichelediganzaria.ct.it
- PEC: prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it

Perché trattiamo i tuoi dati e su quali basi giuridiche?

Trattiamo i tuoi dati per svolgere indagini sui comportamenti, atti e/o omissioni che possono costituire una violazione di disposizioni normative nazionali o europee, riferite ai trattamenti effettuati dalla Polizia Municipale, quale autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, al fine di valutare la sussistenza dei fatti che ci hai segnalato.

Ti sarà comunicato l'esito delle indagini, il seguito che viene dato o che si intende dare alla tua segnalazione e le eventuali misure adottate.

Titolo giuridico del trattamento

Il trattamento dei tuoi dati personali è necessario, come prevede l'art. 5 del D.Lgs. n. 51/2018, per adempiere gli obblighi legali previsti dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che disciplina la segnalazione delle violazioni (indicata anche con il termine "whistleblowing") ed eseguire i compiti quale autorità competente ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica e si basa sul diritto dell'Unione europea o su disposizioni di legge ai sensi del D.Lgs. n. 51/2018.

Provenienza dei dati oggetto del trattamento

I dati personali possono essere raccolti direttamente dagli interessati oppure da altre fonti di informazione, anche all'insaputa dell'interessato.

Riservatezza dell'identità del segnalante e consenso a rivelare l'identità

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il **consenso espresso** della persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati.

Il **consenso del segnalante** a rivelare la propria identità può essere fornito anche successivamente alla presentazione della segnalazione ed è revocabile, in qualsiasi momento, con le stesse modalità con le quali è stato prestato. Tuttavia, il trattamento effettuato prima della revoca rimane lecito.

Se esprimerai il consenso a rivelare la tua identità, non perderai le garanzie previste dalla normativa che ti proteggono dalle ritorsioni, e rimarranno comunque ferme le garanzie di riservatezza previste per la persona coinvolta, per la persona comunque menzionata nella segnalazione, per il contenuto della segnalazione e della documentazione prodotta.

Nei casi in cui la gestione della segnalazione interna si concluda con un provvedimento che dispone la trasmissione degli atti **all'autorità giudiziaria penale o contabile (Corte dei Conti)**, la tua identità rimarrà coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale e fino alla chiusura della fase istruttoria del processo contabile. In questi casi si applicheranno le ulteriori disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti che regolano la procedura innanzi a dette autorità.

Se alla tua segnalazione segue un **procedimento disciplinare**, la tua identità non potrà essere rivelata nel caso in cui la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla tua segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Se, invece, la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla tua segnalazione e la conoscenza della tua identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la tua segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del tuo consenso espresso alla rivelazione della tua identità. In questo caso ti sarà dato **avviso** delle ragioni della rivelazione dei dati riservati e del fatto che la rivelazione è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Obbligo o facoltà di conferire i dati

La presentazione della segnalazione è facoltativa, ma se decidi di presentarla sei tenuto a fornire i dati che sono richiesti con un asterisco nella modulistica (che trovi nel sito web nella pagina Whistleblowing) che sono richiesti perché **indispensabili** per valutare l'ammissibilità della segnalazione e per effettuare le indagini sulla sua fondatezza.

Il rifiuto di fornire i dati necessari, sia al momento della presentazione della segnalazione sia successivamente (in caso di un'eventuale richiesta di integrazione degli stessi), può comportare l'impossibilità oggettiva di prendere in considerazione la segnalazione con conseguenti riflessi sul procedimento che potrebbe essere definito con una pronuncia di inammissibilità o di archiviazione o di infondatezza della segnalazione.

Le seguenti informazioni, che possono essere indicate solo se da te conosciute, sono **facoltative** e sono richieste nei campi che non sono contrassegnati da un asterisco:

- *“tipologia della violazione”*
- *“luogo della violazione”*
- *“generalità e ruolo del responsabile della violazione”*
- *“generalità della persona coinvolta nella violazione”*
- *“dati dell’impresa coinvolta nell’accaduto”*
- *“rappresentate legale o altro soggetto dell’impresa coinvolto nell’accaduto”*
- *“ruolo svolto dall’impresa nella violazione”*

Vanno indicate nella segnalazione le informazioni, compresi i **fondati sospetti**, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse in questa organizzazione, nonché gli **elementi riguardanti eventuali condotte volte ad occultare tali violazioni**.

Non inserire nella segnalazione dati o informazioni che, in maniera chiara, non sono utili al fine di svolgere gli accertamenti sulla violazione segnalata. **Se forniti tali dati non necessari saranno cancellati immediatamente.**

Destinatari

I tuoi dati saranno comunicati:

- **al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** del Comune (c.d. *RPCT*)
- **al personale interno espressamente autorizzato**, dal gestore della piattaforma utilizzata per la gestione delle segnalazioni
- **alla società PA33 S.r.l.** (CF e P.Iva: 12858901007), con sede legale in Via della Sforzesca, 1, int. 1 - 00185 Roma, che fornisce la piattaforma WB33;
- **alla società ARUBA SPA** (P. IVA 01573850516 e C.F. 04552920482), con sede legale in Via San Clemente, 53, 24036 Ponte San Pietro (BG), che fornisce il servizio di archiviazione in cloud dei dati acquisiti dalla piattaforma, designato quale sub responsabile del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al compimento delle attività istruttorie e all’adozione dei conseguenti provvedimenti. Si applicano periodi di conservazione diversi a seconda delle informazioni contenute nella segnalazione e del modo in cui il caso viene trattato. In particolare:

- le informazioni personali non pertinenti alle accuse che non devono essere ulteriormente trattate vengono cancellate immediatamente;
- quando all’esito di una valutazione iniziale risulta chiaro che il caso non deve essere deferito alle autorità competenti o non rientra nell’ambito della procedura di denuncia, la segnalazione verrà cancellata il prima possibile;
- se dopo la valutazione iniziale risulta chiaro che una segnalazione deve essere trasferita all’autorità competente, l’ufficio monitorerà attentamente le azioni intraprese da detta autorità;
- se l’autorità competente avvia un procedimento, non è necessario che l’ufficio conservi le informazioni per un periodo più lungo;
- se l’autorità competente decide di non avviare un procedimento, le informazioni devono essere cancellate senza indugio;
- la segnalazione e la relativa documentazione, comunque, non verranno conservate oltre **cinque anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione;
- è fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione che sia imposto dalla legge o che sia necessario alla tutela di un diritto.

Trasferimento dei dati verso Paesi fuori dall’UE/AEE o verso altre organizzazioni internazionali

I dati acquisiti di regola non verranno trasferiti a paesi terzi al di fuori dello spazio economico europeo né ad altre organizzazioni internazionali.

Tale trasferimento sarà effettuato solo se:

- a) il trasferimento è necessario per le finalità di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 51/2018;
- b) i dati personali sono trasferiti al titolare del trattamento in un Paese terzo o a un’organizzazione internazionale che sia un’autorità competente per le finalità di cui all’art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 51/2018;

- c) qualora i dati personali siano trasmessi o resi disponibili da uno Stato membro, tale Stato ha fornito la propria autorizzazione preliminare al trasferimento conformemente al proprio diritto nazionale;
- d) la Commissione europea ha adottato una decisione di adeguatezza, a norma dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 51/2018 o, in mancanza, sono state fornite o esistono garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 51; in assenza di una decisione di adeguatezza e di garanzie adeguate, si applicano deroghe per situazioni specifiche ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 51/2018;
- e) in caso di trasferimento successivo a un altro Paese terzo o a un'altra organizzazione internazionale, l'autorità competente che ha effettuato il trasferimento originario o un'altra autorità competente dello stesso Stato membro autorizza il trasferimento successivo dopo avere valutato tutti i fattori pertinenti, tra cui la gravità del reato, la finalità per la quale i dati personali sono stati trasferiti e il livello di protezione dei dati personali previsto nel Paese terzo o nell'organizzazione internazionale verso i quali i dati personali sono successivamente trasferiti.

In assenza dell'autorizzazione preliminare di un altro Stato membro di cui al comma precedente, lettera c), il trasferimento di dati personali è consentito solo se necessario per prevenire una minaccia grave e immediata alla sicurezza pubblica di uno Stato membro o di un Paese terzo o agli interessi vitali di uno Stato membro e l'autorizzazione preliminare non può essere ottenuta tempestivamente. L'autorità competente a rilasciare l'autorizzazione preliminare è informata senza ritardo.

Deroghe in situazioni specifiche:

In mancanza o in caso di revoca, modifica o sospensione di una decisione di adeguatezza ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 51/2018 o di garanzie adeguate di cui all'articolo 33 dello stesso Decreto, il trasferimento o una categoria di trasferimenti di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale sono consentiti se necessari per una delle seguenti finalità:

- a) per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona;
- b) per salvaguardare i legittimi interessi dell'interessato quando lo preveda il diritto dello Stato membro che trasferisce i dati personali;
- c) per prevenire una minaccia grave e immediata alla sicurezza pubblica di uno Stato membro o di un Paese terzo;
- d) in singoli casi, per le finalità di cui all'art. 1, comma 2;
- e) in singoli casi, per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria in relazione alle finalità di cui all'art. 1, comma 2.

Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), i dati personali non sono trasferiti se l'autorità competente che effettua il trasferimento valuta i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato prevalenti rispetto all'interesse pubblico al trasferimento.

Si applicano gli accordi internazionali relativi al trasferimento di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali conclusi anteriormente al 6 maggio 2016 e che sono conformi al diritto dell'Unione europea applicabile a tale data.

Quali sono i tuoi diritti ?

La normativa in materia di protezione dei dati Ti riconosce, nel rispetto delle previsioni normative, i seguenti diritti:

- diritto di accesso (art. 11 del D.Lgs. n. 51/2018);
- diritto di rettifica e integrazione (art. 12 del D.Lgs. n. 51/2018);
- diritto di cancellazione (art. 12 del D.Lgs. n. 51/2018);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 12 del D.Lgs. n. 51/2018).

Tali diritti, relativamente ai dati personali contenuti in una decisione giudiziaria, in atti o documenti oggetto di trattamento nel corso di accertamenti o indagini, nel casellario giudiziale o in un fascicolo oggetto di trattamento nel corso di un procedimento penale o in fase di esecuzione penale, sono esercitati conformemente a quanto previsto dalle disposizioni di legge o di regolamento che disciplinano tali atti e procedimenti. Chiunque vi abbia interesse, durante il procedimento penale o dopo la sua definizione, può chiedere, con le modalità di cui all'articolo 116 del codice di procedura penale, la rettifica, la cancellazione o la limitazione dei dati personali che lo riguardano. **Il giudice provvede con le forme dell'articolo 130 del codice di procedura penale.**

L'esercizio di tali diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso (art. 14 del D.Lgs. n. 51/2018) possono essere ritardati, limitati o esclusi, con disposizione di legge o di regolamento, nella misura e per il tempo in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi della persona fisica interessata al fine di:

- a) non compromettere il buon esito dell'attività di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali, nonché l'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali e delle misure di sicurezza;

- b) tutelare la sicurezza pubblica;
- c) tutelare la sicurezza nazionale;
- d) tutelare i diritti e le libertà altrui.

Come puoi esercitare i tuoi diritti?

Per esercitare tali diritti, puoi presentare la tua richiesta utilizzando **esclusivamente l'applicativo predisposto a questo scopo nella piattaforma WB33 che trovi nel sito istituzionale del Comune** nella sezione Whistleblowing.

Non inviare alcuna comunicazione tramite mail o PEC per non pregiudicare la riservatezza della tua identità e di quella delle altre persone coinvolte o menzionate nella segnalazione.

Reclamo all'autorità di controllo

Se ritieni che il trattamento dei tuoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Decreto legislativo 2018 n.51, hai il diritto di proporre **reclamo al Garante per la protezione dei dati personali**, con sede in Piazza Venezia 11, IT-00187, Roma (Email: protocollo@gpdp.it , PEC*: protocollo@pec.gpdp.it , centralino +39 06.696771).

Per l'inosservanza delle disposizioni di detto decreto in violazione dei suoi diritti, l'interessato può proporre **ricorso giurisdizionale** secondo quanto previsto e regolato dall'art. 152 del D.Lgs. n. 196/2003.

Responsabile della protezione dei dati – RPD

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è l'Avv. Salvatore Maugeri, i cui dati di contatto sono i seguenti:

- Telefono: (+39) 0935683022
- per comunicazioni scritte: Via Mazzini n. 24 - 94015 Piazza Armerina (EN)
- mail: rpdp@comune.sanmichelediganzaria.ct.it
- nella piattaforma WB33 nel sito istituzionale del Comune, nella sezione Whistleblowing, trovi un **applicativo per le comunicazioni con l'RPD** relative all'ambito della gestione delle segnalazioni Whistleblowing, predisposto appositamente per garantire la riservatezza.

Per non pregiudicare la riservatezza della tua identità e di quella delle altre persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, **utilizza solo il canale di contatto con l'RPD predisposto a tale scopo nella piattaforma sopra indicata e non inviare alcuna comunicazione tramite mail o PEC.**

In un mondo in continua evoluzione tecnologica, abbiamo bisogno di aggiornare periodicamente la seguente Informativa e il relativo registro dei trattamenti, per cui Ti invitiamo a consultare periodicamente online la versione aggiornata della seguente informativa che trovi nel sito web del Comune nella sezione Whistleblowing.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza